PROGRAMMAZIONE ORIENTATA AGLI OGGETTI A.A. 2020/2021

Libro di testo:

C. Nigro, L. Nigro: **Programmazione Orientata agli Oggetti in Java**, Pitagora Editrice (BO).

Libero Nigro

Concetti base

- Classi, oggetti, variabili di istanza, metodi (costruttori, accessori, mutatori, etc.). Il metodo toString.
- Classi di oggetti mutabili e immutabili.
- Primi esempi sviluppati in una directory es. c:\primi_programmi.
- Strumenti textpad/notepad, javac/java a riga di comando.
- Un esempio di classe di oggetti dotati di *stato mutabile*: una classe Punto nel piano cartesiano, per applicazioni geometriche. Un punto si può spostare etc.
- Il pronome this
- Sviluppo Java completo.

Una classe Punto

```
public class Punto{
 private double x, y; //variabili di istanza o campi dell'oggetto
 public Punto(){//costruttore di default
   x=0; y=0;
 public Punto( double x_, double y_ ){//costruttore normale
   X=X; Y=Y;
 public Punto( Punto p ){//costruttore di copia
   x=p.x; y=p.y;
 public double getX(){ return x; } //metodi getter
 public double getY(){ return y; }
 public void sposta( double x_, double y_){//metodo mutatore
   X=X; Y=Y;
 }//sposta
 public double distanza (Punto p) { return Math.sqrt((p.x-x)*(p.x-x)+(p.y-y)*(p.y-y)); }//distanza
```

Classe Punto (continuazione)

```
public String toString(){
   return "Punto("+x+","+y+")";
 }//toString
 public static void main( String[] args ){
   Punto p=new Punto(5,7);
   System.out.println("x="+p.getX()+" y="+p.getY()); //System.out.println(p);
   p.sposta(4,-6); System.out.println(p);
   Punto q=new Punto();
   double d=q.distanza(p); //notazione OO: ricevitore.nome_metodo(parametri)
   System.out.println("distanza ="+d);
 }//main
}//Punto
```

Compilazione/esecuzione a riga di comando

C:\primi_programmi>javac Punto.java

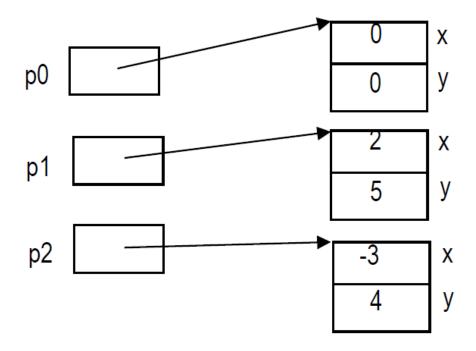
C:\primi_programmi>java Punto.java (in quanto dotato di un main demo)

Si assume un'installazione del JDK di Java da 8 in su (es. 15, uscita a settembre 2020)

Approfondimenti

• In un main si possono dichiarare e creare tre punti p0, p1 e p2:

```
Punto p0=new Punto();
Punto p1=new Punto(2,5);
Punto p2=new Punto(-3,4);
```



Modello di memoria che chiarisce il senso Java che:

un <u>oggetto è un riferimento</u>

Approfondimenti

p1.sposta(3,-7);

p0

p1

p1

p1

p2

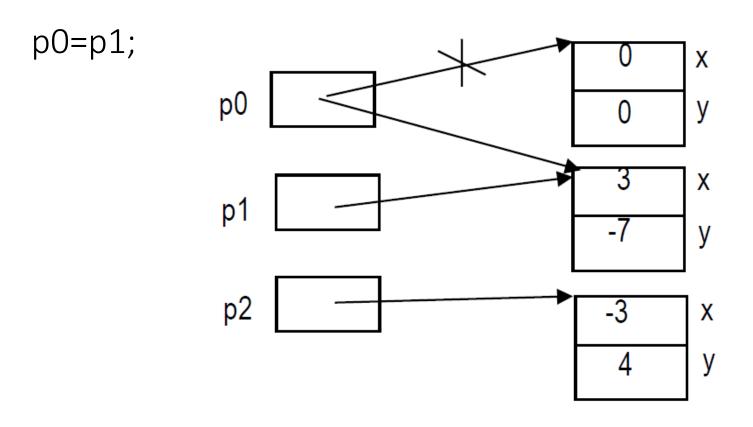
-3

Χ

X

Χ

Approfondimenti – assegnazione tra oggetti



Il precedente oggetto puntato da p0 è ora inaccessibile ed è diventato **garbage**

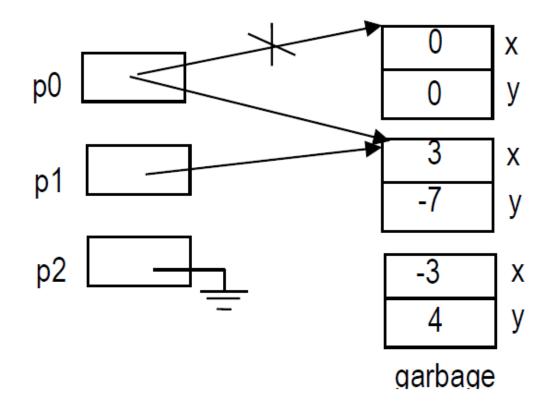
p0 e p1 sono ora in aliasing:

p0.sposta(10, 20); System.out.println(p1);

Si stampa: Punto(10,20)

La costante null (assenza di riferimento)

p2=null;



Approfondimenti

• All'interno di un metodo non è noto il nome dell'oggetto ricevitore:

```
ricevitore.nome_metodo( parametri );
p1.getX();
```

- Tuttavia è possibile usare il pronome this per riferirsi a «questo» oggetto, sul quale il metodo viene invocato
- **Dettaglio implementativo**: Java passa (tacitamente) al metodo un ulteriore parametro che reca il riferimento all'oggetto this (ricevitore, p1).
- Quando si usa this, si usa questo parametro addizionale, implicito.

Effetti di this

```
public Punto(){
  this(0,0);
public Punto( double x, double y ){ //non serve battezzare nomi diversi per i parametri
  this.x=x; this.y=y;
public void sposta( double x, double y ){
  this.x=x; this.y=y;
public double distanza( Punto p ){
   return Math.sqrt((p.x-this.x)*(p.x-this.x)+(p.y-this.y)*(p.y-this.y)); //CHIAREZZA
```

Oggetti incapsulati e privatezza dello stato

